



**SETTORE ICT**

Contratto esecutivo di adesione al Contratto Quadro CONSIP per l'affidamento di servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 1 – Servizi di Cloud Computing (CIG Originario 5518849A42 e CIG derivato 7551616EA6) – Proroga non onerosa fino al 31 dicembre 2022

**RELAZIONE TECNICA**

Giova rammentare in premessa che l'AIFA, in coerenza con la strategia Cloud first del Piano Triennale ICT per le pubbliche amministrazioni di AgID e gli obiettivi strategici dell'Agenzia, ha avviato, sin dal 2018, un processo di adozione del "modello Cloud della PA" che ha previsto, tra l'altro, la migrazione del parco applicativo di AIFA verso il Cloud PA presso l'infrastruttura qualificata AgID di Telecom Italia. A tal fine, in data 11 luglio 2018 l'Agenzia ha stipulato il Contratto di adesione al Contratto Quadro Consip SPC Cloud Lotto 1 "Servizi di cloud computing" CIG Originario 55187486EA e CIG derivato 8263119D80 con il al R.T.I. Telecom Italia S.p.A. – Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Service Italia S.r.l.) – Poste Italiane S.p.A. – Postel S.p.A. per una durata pari a 24 mesi e successivamente prorogato da Consip S.p.a., con scadenza al 20 luglio 2022.

L'adozione del modello Cloud ha consentito di dotare l'Agenzia di una propria infrastruttura (Virtual Data center presso il Cloud PA) che comporterà notevoli vantaggi in termini di incremento di affidabilità dei sistemi, qualità dei servizi erogati, risparmi di spesa realizzabili attraverso l'opportunità della migrazione dei servizi esistenti verso il Cloud e la possibilità di pagare soltanto gli effettivi consumi (pay-per-use) realizzando gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana in materia di razionalizzazione dei Data Center e ottimizzazione delle infrastrutture.

L'adozione del paradigma Cloud rappresenta la chiave della trasformazione digitale consentendo una vera e propria rivoluzione del modo di pensare i processi di erogazione dei servizi della PA verso i cittadini.

Il nuovo Virtual Data Center dell'AIFA presso il Cloud PA di Telecom Italia è stato dimensionato per ospitare tutti i servizi in rete dell'Agenzia ad eccezione del Portale istituzionale che, viceversa, viene ospitato presso l'infrastruttura SPC Cloud della società Almagora S.p.a. nell'ambito del Contratto di adesione al Contratto Quadro SPC Cloud lotto 4 (CIG CQ 5519376D26 - CIG Derivato 8388133A52).

Come è noto la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione è anche uno dei principali obiettivi perseguiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Infatti, la prima "Missione" del Piano è dedicata alla "Digitalizzazione della PA" che ha, tra gli obiettivi, quello di favorire e supportare le amministrazioni nella migrazione verso soluzioni cloud secondo il principio del **cloud first**.

In tale contesto, la **Presidenza del Consiglio dei ministri**, secondo le disposizioni previste nell'articolo 35 del Decreto Legge n 76 del 16 luglio 2020, attraverso il **Dipartimento per la trasformazione digitale** promuove lo sviluppo di una infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale per la razionalizzazione e il consolidamento dei **Centri di elaborazione Dati (CED)** e relativi sistemi informatici. La struttura è denominata **Polo Strategico Nazionale (PSN)** e destinata a tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Il PSN ospiterà dati e servizi strategici della Pubblica Amministrazione e dovrà essere costituito nel rispetto dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità, secondo il regolamento previsto nell'articolo 33-septies, comma 4 del decreto legge "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (DL 18 ottobre 2012, n. 179).

Obiettivo del Polo Strategico Nazionale è di ospitare i dati ed i servizi critici e strategici di tutte le **amministrazioni centrali** (circa 200), delle **Aziende Sanitarie Locali (ASL)** e delle principali **amministrazioni locali** (Regioni, città metropolitane, comuni con più di 250 mila abitanti).

La Strategia Cloud Italia, elaborata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e pubblicata il 7 settembre 2021, prevede infatti la classificazione dei Dati e dei Servizi della P.A. in tre categorie:

- *Strategici* (essenziali per la sicurezza e coesione nazionale, e.g. Difesa o Giustizia)
- *Critici* (rilevanti per la società e il benessere, e.g. Salute)
- *Ordinari* (non abilitanti vulnerabilità nei servizi Statali essenziali, e.g. Siti istituzionali)

Il PSN dovrà ospitare dati e servizi strategici della Pubblica Amministrazione e dovrà essere costituito nel rispetto dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità, secondo il regolamento previsto nell'articolo 33-septies, comma 4 del decreto legge "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (DL 18 ottobre 2012, n. 179):

- effettuare la migrazione dei dati e servizi delle amministrazioni senza alterazioni (garantendo almeno la modalità lift and shift) e abilitando servizi di cloud privato (private cloud), cloud ibrido (hybrid cloud) in modalità Infrastructure as a service (IaaS) e Platform as a Service (PaaS), anche sfruttando tecnologie scalabili (hyperscaler);
- essere conforme alle disposizioni europee in materia di localizzazione e trattamento dei dati e garantire soluzioni idonee a risolvere i problemi giuridici posti dall'applicazione extraterritoriale della normativa di Paesi extra Unione Europea.

Al tale riguardo, il 28 gennaio 2022 è stato pubblicato da Difesa Servizi S.p.A., società in house del Ministero della Difesa, in qualità di centrale di committenza, il bando per la realizzazione del Polo Strategico Nazionale (PSN) (CIG: (Codice Identificativo Gara) 9066973ECE, CUP: (Codice Unico di Progetto) J51B21005710007) secondo il modello di partenariato pubblico privato con un investimento di 723 milioni di euro da parte del soggetto aggiudicatario per l'erogazione di servizi di "public" e "private" cloud in grado di garantire supervisione e controllo da parte delle autorità preposte su dati e servizi strategici.

Il 22 giugno è stata aggiudicata la gara europea che prevede la realizzazione e la gestione del Polo Strategico Nazionale, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e definito nella Strategia Cloud Italia. Il progetto su cui si è basata la gara, con base d'asta pari a 4,4 miliardi di euro.

Tra le due proposte ricevute, l'aggiudicazione è andata all'offerta presentata dal raggruppamento costituito da Aruba S.p.A e Fastweb S.p.A, in qualità di mandataria, che ha offerto, per la parte economica, uno sconto medio sui listini posti a base di gara del 39,19%. L'operatore economico promotore del progetto, raggruppamento costituito da Sogei S.p.A, Leonardo S.p.A, C.D.P Equity S.p.A e Tim S.p.A, in qualità di mandataria, per la parte economica ha offerto una percentuale di sconto medio, sui listini posti a base di gara, del 23,36%.

L'operatore economico promotore del progetto di costituzione del Polo Strategico Nazionale ha esercitato il diritto di prelazione previsto dalla procedura di partenariato pubblico privato, impegnandosi ad adempiere le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. La comunicazione dell'esercizio del diritto di prelazione è pervenuta a Difesa Servizi S.p.A., società in house del Ministero della Difesa in qualità di centrale di committenza della gara europea, nonché al Dipartimento per la trasformazione digitale in qualità di stazione appaltante, il 7 luglio 2022.

Giova rappresentare, altresì, che il legislatore al fine di favorire la più ampia digitalizzazione dei servizi e delle attività della pubblica amministrazione, anche per far fronte alle esigenze derivanti dal prolungamento dell'emergenza sanitaria, con la legge 17 dicembre 2021, n. 215 di conversione del DECRETO-LEGGE 21 ottobre 2021, n. 146 recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili." ha previsto l'incremento in misura pari al 50 per cento del valore iniziale i Contratti Quadro Consip il cui termine di durata contrattuale non sia

ancora spirato alla data di entrata in vigore della legge di conversione (31 dicembre 2021), anche se eventualmente sia stato già raggiunto l'importo o il quantitativo massimo.

Occorre anche evidenziare che in conseguenza dell'ampia adesione delle pubbliche amministrazioni e tenuto conto dei tempi necessari all'indizione di nuove procedure di gara, con la legge di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi è stato inserito l'art. 31-bis "Proroga di accordi quadro e convenzioni delle centrali di committenza in ambito digitale" al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, gli accordi quadro e le convenzioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettere cccc) e dddd), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel settore merceologico 'Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio', che siano in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione e che alla medesima data risultino esauriti, sono prorogati, con i medesimi soggetti aggiudicatari e nel limite massimo del 50 per cento del valore iniziale, fino all'aggiudicazione delle nuove procedure di gara e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2022, al fine di non pregiudicare il perseguimento, in tutto il territorio nazionale, dell'obiettivo di transizione digitale previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza" ».

Al fine di non pregiudicare il corretto funzionamento dei servizi in rete dell'AIFA, nelle more dell'aggiudicazione della gara per la realizzazione del PSN, con nota prot. n. 59747 del 18 maggio 2022 lo scrivente Settore ICT ha richiesto al R.T.I. Telecom Italia S.p.A. di aggiornare il Progetto esecutivo allegato al Contratto in oggetto tenendo conto della nuova data di scadenza contrattuale del 31/12/2022. Il Progetto esecutivo aggiornato è stato predisposto dal R.T.I. Telecom Italia S.p.A. sulla base del nuovo fabbisogno dell'Agenzia e inviato con pec del 13 giugno 2022, acquisita in pari data al protocollo generale AIFA con n. 0070949.

Successivamente, con Determina direttoriale n. 306 del 14 luglio 2022 è stata autorizzata l'estensione con rimodulazione dei fabbisogni del Contratto Esecutivo di adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud - Lotto 1 per l'erogazione dei servizi di Cloud Computing - CIG Originario 55187486EA e CIG derivato 8253119D80 - CUI S97345810580202200001.

Tuttavia, in conseguenza dell'ampia adesione delle pubbliche amministrazioni il massimale del Contratto Quadro Cloud Lotto 1 - Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa si è esaurito precludendo all'Agenzia di poter perfezionare la proroga onerosa del Contratto esecutivo in oggetto (vedi news sul portale Consip <https://www.consip.it/media/news-e-comunicati/gara-servizi-cloud-lotto-1-informazioni-di-servizio> ).

Ciò premesso, al fine di garantire il corretto funzionamento dei servizi in rete dell'Agenzia senza soluzione di continuità, nelle more che venga individuato attivato il Polo Strategico Nazionale ovvero che si possa perfezionare l'estensione temporale autorizzata con la richiamata determina n. 306/2022, qualora si rendessero disponibili eventuali importi residui individuati e nel rispetto del massimale del Contratto Quadro, si rende necessario ricorrere quantomeno alla proroga non onerosa del Contratto esecutivo in parola, ai sensi del punto 5.2 del Contratto Quadro, fino alla nuova scadenza contrattuale del 31 dicembre 2022.

Roma, 18 luglio 2022

Il Dirigente  
(Maurizio Trapanese)